

Avv. Giada Grollo
Via Caldretta 18
31010 Maser (TV)
Tel.: 0423.546062
Fax: 0423.546062

TRIBUNALE DI TREVISO

**RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE
DA SOVRA INDEBITAMENTO EX ART. 14 TER E SS. L. 3/2012**

Nell'interesse di

Sirena Andrea, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e residente a Treviso, Via [REDACTED] n. [REDACTED] C.F. [REDACTED] (**doc. 1**), rappresentato e assistito, giusta procura in calce del presente atto, dall'avv. Giada Grollo del Foro di Treviso, C.F. GRLGDI81A59C957T, con domicilio eletto presso lo studio dello stesso in Maser (TV), Via Caldretta n. 18, con i seguenti recapiti tel. e fax 0423/506260, e-mail *giada.grollo@gmail.com*, pec *giadagrollo@pec.ordineavvocatitreviso.it*, che si indicano per le comunicazioni di legge ai fini e per gli effetti degli artt. 133, 134 e 136, comma 3, e art. 176 c.p.c;

- ricorrente -

1. Premesse

1. Si sottolinea che il presente ricorso va valutato unitamente a quello di [REDACTED]

2. La situazione di sovraindebitamento è da ricondurre - [REDACTED] - al fatto di essere una famiglia monoreddito con tre figlie a carico, atteso che la signora [REDACTED] dopo la nascita della seconda figlia si è ritirata dal mondo del lavoro per darsi alla cura della famiglia e della casa.

In data 10.11.2020, veniva presentata istanza per la nomina di un Professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da sovraindebitamento avanti all'O.C.C. "Segretariato sociale - Rialziamoci Italia - Treviso" (**doc. 2**).

2. con comunicazione del 20.11.2020, l'Organismo di Composizione della Crisi, nella persona del suo Referente, dott. Lorenzo Giorgio, rendeva noto al sovraindebitato la nomina all'uopo della dott. Chiara Manzonetto (Registro degli Affari n. 1006TV20_003) (**doc. 3**), che accettava l'incarico con comunicazione di data 25.11.2020 (**doc. 4**);

3. a seguito di vari incontri è stata consegnata tutta la documentazione utile alla Professionista nominata ed è stato richiesto alla stessa di redigere la relazione



particolareggiata di cui all'art. 14 *ter*, comma 3, L. 3/2012, necessaria per il deposito del presente ricorso, con gli avvertimenti di cui all'art. 14 *ter*, commi 4 e 5, della predetta legge;

4. la situazione economico patrimoniale e finanziaria del ricorrente è rimasta invariata nell'ultimo anno e lo stesso non ha messo in atto alcuna condotta che potesse aggravare il già precario stato di crisi;

5. in data 3.12.2020 il Gestore della Crisi consegnava la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 al referente dell'Organismo, qui allegata (**doc. 5 e allegati**);

6. il ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione ed in particolare la stessa non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012, né ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla citata legge;

7. il ricorrente non risulta aver compiuto atti in frode ai creditori nei cinque anni precedenti alla richiesta di ammissione alla procedura, così come risulta inoltre dalla visura protesti (**doc. 6**). Un tanto è stato altresì verificato dal Gestore nominato mediante accesso agli atti e interrogazione del debitore.

Tutto ciò premesso il ricorrente, come sopra rappresentato difeso e domiciliato, espone e precisa quanto segue.

2. Storico

Il sig. Sirena è [REDACTED] e dalla loro unione sono nate tra figlie (**doc. 7**).

Il signor Sirena esercita l'attività di lavoratore autonomo - rappresentante - dal 1984 e fino al 2008 ha potuto contare su fatturati e redditi che gli hanno consentito di far fronte a tutti gli impegni finanziaria e al mantenimento della famiglia. Tuttavia dal 2009 si sono manifestate le prime difficoltà economiche derivanti da una diminuzione delle provvigioni di oltre il 40%, che hanno comportato la necessità di rinegoziazioni degli impegni assunti, non sufficienti al riequilibrio dell'esposizione in essere.

Lo stesso afferma in sede di apertura della procedura di aver tentato di mettere in vendita la casa di abitazione da ormai quattro anni e di aver trovato solamente negli ultimi mesi un compratore.



Si precisa, inoltre, che il sig. Sirena è titolare anche di una partecipazione societaria pari al 10% della società [REDACTED] realtà costituita nel 2009 e che si occupa della progettazione e fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (ad eccezione di quelli in carta pressata) messa in liquidazione a seguito dell'assunzione come dipendente a tempo indeterminato del sig. Sirena da parte della [REDACTED] unico committente della suddetta Sas (docc. 8 e 9).

Il sig. Sirena, inoltre, in riferimento alla situazione occupazionale della [REDACTED] e delle tre figlie, precisa quanto segue:

- la sig.ra [REDACTED] è casalinga e si è dedicata dopo la nascita della seconda figlia alla famiglia. Negli ultimi anni, data anche l'età e la crisi economica, non è riuscita a ricollocarsi professionalmente;
- [REDACTED] ha lavorato presso la [REDACTED] a Roma in stage da maggio 2019 a novembre 2019. Dal mese di dicembre 2019 ad oggi lavora presso la [REDACTED] di Roma e viene pagata con ritenuta d'acconto. Trattasi all'incirca di un compenso di Euro 1.600,00 per i mesi di gennaio e febbraio 2020 e di Euro 2.400,00 per i mesi da marzo a giugno 2020. Tali somme risultano necessarie al sostentamento delle spese per alimenti e vestiario, in quanto a Roma viene ospitata da una zia. Dal mese di settembre 2020 sarà trasferita a Milano (si allega CUD anno 2019).
- [REDACTED] è studentessa e sta partecipando ad uno stage universitario presso la [REDACTED] iniziato il 1 giugno 2020 e finirà il 30 novembre 2020. Tale attività prevede un compenso di mensile di poco inferiore a Euro 800,00.
- [REDACTED] è studentessa presso l'Università di [REDACTED]

3. Requisiti oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento

Sotto il profilo oggettivo la situazione patrimoniale del ricorrente rientra nel requisito normativo del "sovra indebitamento" a fronte del perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà e/o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni. Infatti, situazione di difficoltà del signor Sirena Andrea



appare riconducibile alle sfavorevoli vicende lavorative connesse con la contrattura del settore della carta.

Dai dati di seguito illustrati, si può agevolmente rilevare che il ricorrente non solo versa in una situazione di incapacità definitiva e non transitoria di adempiere regolarmente ai propri debiti, ma si trova anche in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti e il suo patrimonio.

3.1 Quantificazione del passivo patrimoniale

Si dimette tutta la documentazione attestante la fonte contrattuale da cui sono sorte le obbligazioni e i debiti (doc. 5 bis allegati alla relazione particolareggiata e **docc. 10 e doc. 11**).

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del ricorrente e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

A tal proposito si fornisce l'elenco dei creditori e si indicano le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal ricorrente di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

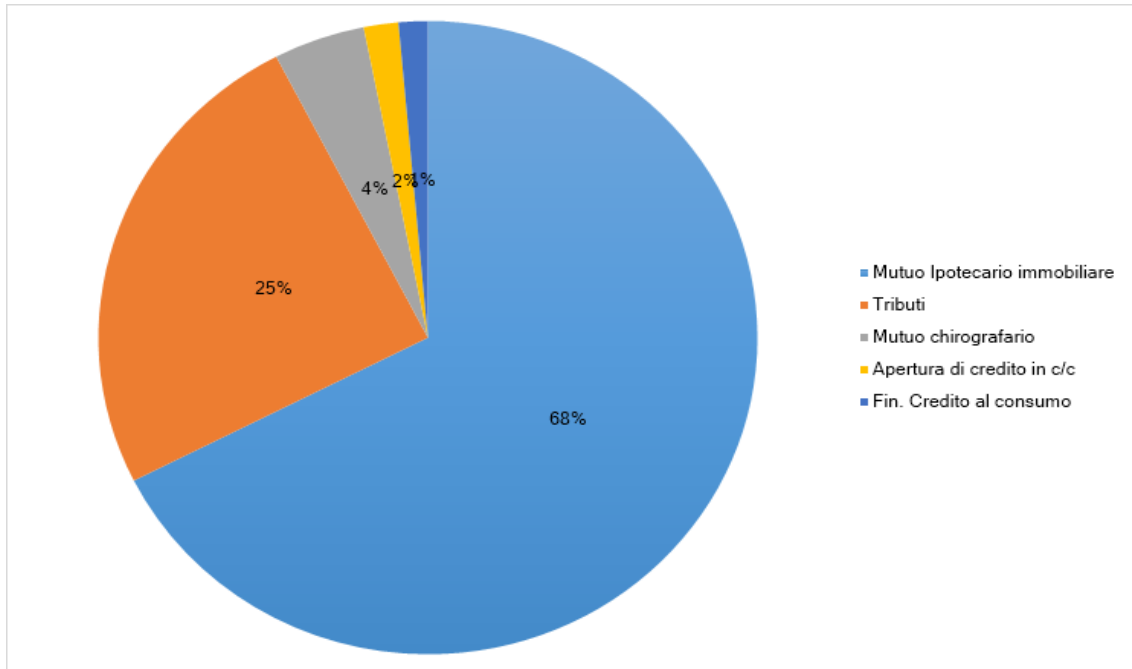
Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile
Mutuo Ipotecario immobiliare	578.708,00	67,55%	2.836,00
Tributi	212.724,66	24,83%	0,00
Mutuo chirografario	38.421,00	4,48%	0,00
Apertura di credito in c/c	14.581,00	1,70%	0,00
Fin. Credito al consumo	12.260,00	1,43%	253,00

Il debito residuo totale accertato è pari a € 856.694,66, con una rata media mensile pari a Euro 3.089,00.

Grafico 1: Distribuzione debitoria per tipologia di debito





Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati

Dettaglio situazione debitoria

Tipologia debito	Creditore
Tributi	1 - Agenzia delle Entrate - Riscossione
Mutuo Ipotecario immobiliare	3 - Intesa San Paolo S.p.A.
Fin. Credito al consumo	2 - Compass Banca S.p.A.
Mutuo Ipotecario immobiliare	4 - Unipol Banca S.p.A.
Mutuo Ipotecario immobiliare	5 - Unicredit S.p.a.
Carta di credito - tutte	6 - Finitalia S.p.A.
Apertura di credito in c/c	4 - Unipol Banca S.p.A.
Mutuo chirografario	3 - Intesa San Paolo S.p.A.
Apertura di credito in c/c	3 - Intesa San Paolo S.p.A.

Per quanto riguarda la situazione debitoria, si segnala quanto segue. Il mutuo ipotecario attualmente in essere con Intesa San Paolo S.p.A. sull'abitazione principale dei coniugi Sirena-Zanetti è frutto di rinegoziazione del mutuo originario



per l'acquisto dell'abitazione, attuata nel 2013 per tentare di riequilibrare l'esposizione debitoria complessiva. Tale misura si è resa tuttavia insufficiente, a fronte del progressivo calo reddituale e del conseguente aggravarsi della posizione finanziaria, stante anche la sostanziale incapacità di far fronte al pagamento di imposte e contributi pregressi e/o di ritardi nel pagamento di quelli che continuavano a maturare nel tempo.

In riferimento al mutuo per liquidità contratto con Unipol in data [REDACTED] si rileva che l'immobile posto a garanzia è sito in [REDACTED] a Treviso ed è di proprietà della sig.ra [REDACTED] del sig. Sirena e non oggetto della presente procedura di liquidazione, non essendo di proprietà dell'istante.

Infine si rileva che nel mutuo ipotecario con Intesa San Paolo S.p.A. [REDACTED] [REDACTED] comproprietaria dell'immobile, risulta essere anche coobbligata nel finanziamento, così come la stessa risulta essere garante sia delle aperture di credito con Unipol Banca S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A., sia del finanziamento chirografario - sempre con quest'ultima banca.

Per quanto riguarda la documentazione concernente le diverse posizioni debitorie rilevate, si segnala quanto segue:

Per la posizione con Agenzia delle Entrate - Riscossione è stato depositato l'estratto di ruolo (doc. 12);

Per le posizioni con Intesa Sanpaolo (mutuo ipotecario - mutuo chirografario e apertura di credito in c/c), a fronte dell'assenza di documentazione contrattuale, se non qualche comunicazione periodica da parte dell'Istituto, e della mancata risposta del creditore alla PEC del gestore della crisi, gli importi sono stati rilevati puntualmente accedendo alle banche dati pubbliche di CRIF e Centrale Rischi Banca d'Italia; (doc. 13)

Per la posizione con Compass, oltre alla comunicazione di sollecito da parte della stessa pervenuta al sig. Sirena, a fronte dell'assenza di documentazione contrattuale e della mancata risposta del creditore alla PEC del gestore della crisi, gli importi sono stati rilevati puntualmente accedendo alle banche dati pubbliche di CRIF (doc. 13);

Per le posizioni con Unipol (mutuo ipotecario liquidità e apertura di credito in c/c), lo scrivente si è basato sull'atto notarile del mutuo ipotecario liquidità stipulato in data 21.02.2012, mentre per l'apertura di credito, a fronte dell'assenza di



documentazione contrattuale, della mancata risposta del creditore alla PEC del gestore della crisi, gli importi sono stati rilevati puntualmente accedendo alle banche dati pubbliche di CRIF e Centrale Rischi Banca d'Italia (doc. 13);

Per quanto riguarda la posizione con Unicredit, la scrivente si è basato sulla relazione particolareggiata (doc. 5) e relativi documenti da cui si vede la risposta da parte dell'Istituto di credito con la rilevazione del debito residuo a luglio 2020 e sugli importi ricavati accedendo alle banche dati pubbliche di CRIF e Centrale Rischi Banca d'Italia. Tuttavia, da un approfondimento della documentazione, lo studio del gestore della crisi evidenzia che, in un atto notarile [REDACTED]

[REDACTED] il sig. Sirena ha ceduto la sua quota di proprietà di ½ alla sorella, relativamente ad un immobile sito nel comune di Rocca Pietore, categoria [REDACTED] con accollo da parte della medesima della quota parte del residuo importo del mutuo.

Per quanto riguarda la posizione con Finitalia, si segnala la relazione particolareggiata e gli importi ricavati accedendo alle banche dati pubbliche di CRIF.

3.2 Quantificazione dell'attivo patrimoniale

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare (doc. 14), si rileva che l'immobile di categoria [REDACTED] a Treviso, rappresenta l'abitazione familiare del sig. Sirena. Entrambi gli immobili sono cointestati al 50% [REDACTED]. Il valore di realizzo inserito è stato stimato sia attraverso una valutazione OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare, dati aggiornati semestralmente e disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate), sia attraverso una pre-valutazione di stima effettuata dallo studio Granello di Treviso (doc. 14bis).

Per la stima attraverso la valutazione OMI realizzo è stato seguito il seguente criterio: è stato considerato un valore OMI medio di 1.600 Eur/mq per l'immobile di categoria [REDACTED] che, moltiplicato per i 155 mq di proprietà, mi dà un valore di 248.000,00 Euro; per l'immobile di categoria [REDACTED] è stato considerato un valore OMI medio di 1.100 Eur/mq che, moltiplicato per i 26 mq di proprietà, mi dà un valore di Euro 28.600 Euro. Pertanto la valutazione complessiva del compendio immobiliare risulterebbe pari a Euro 276.600,00.



Relativamente alla pre-valutazione di stima pervenuta da parte dello studio Granello, la stessa valuta il complesso in circa Euro 270.000,00.

Si segnala, infine, che sul sopraccitato compendio immobiliare è pervenuta ai coniugi Sirena [REDACTED] una proposta irrevocabile d'acquisto per un importo di Euro 270.000,00, pertanto il valore di realizzo della quota di proprietà del sovraindebitato risulterebbe pari a Euro 135.000,00 (**doc. 15**).

Per quanto riguarda l'immobile di categoria [REDACTED] sito nel Comune di Rocca Pietore (BL), la proprietà del bene deriva da atto [REDACTED] del sig. Sirena, [REDACTED] con acquisizione del diritto di proprietà per il 50% del bene, in comproprietà con la sorella del sig. Sirena [REDACTED]. Per stimare il valore di realizzo del bene sono stati considerati i valori OMI (Osservatorio del Mercato Immobiliare, dati aggiornati semestralmente e disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate). Per la determinazione del valore di realizzo è stato seguito il seguente criterio: è stato considerato un valore OMI medio di 1400 Eur/mq, che, moltiplicato per i 145 mq di proprietà, mi dà un valore di 203.000,00 Euro. Dell'immobile in questione, il sig. Sirena risulta comproprietario al 50% con la sorella, pertanto il valore della sua quota di proprietà risulterebbe pari a Euro 101.500,00. Il corrispondente valore di realizzo ad un'ipotetica asta corrisponderebbe ad un 25% di riduzione, pari a Euro 76.125,00.

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, il sig. Sirena non detiene alcun bene mobile registrato. Lo stesso aveva acquistato un autovettura [REDACTED] in leasing in data [REDACTED] con contratto che prevedeva una prima rata/canone iniziale anticipato pari a Euro 2.683,83, n. 47 rate pari a Euro 456,25 e una rata finale per il riacquisto pari a Euro 5.367,67. Il sig. Sirena, stante la sua condizione di squilibrio finanziario, non ha provveduto al riscatto dell'autovettura (scadenza prevista febbraio 2020), anche perché lo stesso sovraindebitato ha cessato l'esercizio dell'attività di agente di commercio [REDACTED] in data 31/12/2019 ed è stato assunto come dipendente nell'area commerciale a tempo indeterminato a far data dal 01/01/2020 con inclusa dotazione dell'autovettura aziendale.

Si evidenzia, infine, che nel patrimonio del sig. Sirena è presente anche una partecipazione societaria pari al [REDACTED] della [REDACTED] [REDACTED] realtà costituita nel 2009 e che si occupa della progettazione e



fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (ad eccezione di quelli in carta pressata). La ditta risulta essere una società con una compagine sociale [REDACTED]

[REDACTED] Nello specifico il capitale sociale è di proprietà [REDACTED]

[REDACTED] Tuttavia, dal momento che l'attività della sopraccitata società si è basata fortemente sulle idee, il lavoro e le relazioni commerciali del sig. Sirena, a seguito dell'assunzione di quest'ultimo come dipendente a tempo indeterminato dalla [REDACTED] a partire dall'01.01.2020, lo stesso, unitamente agli altri soci, ha deciso di porre in liquidazione la società, non potendosi più occupare, anche per ragioni di non concorrenza [REDACTED]

[REDACTED] A questo proposito, si allegano l'atto notarile di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società, stipulato in data 12.05.2020, unitamente alla relativa visura camerale di evasione (**doc. 16 e doc. 17**).

Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	211.125,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0,00
Valore complessivo del patrimonio	211.125,00
Valore immobile prima casa	135.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	76.125,00

Il valore stimato del patrimonio immobiliare del sig. Sirena è dato dal 50% (Euro 135.000,00) della quota di proprietà dell'immobile sito in [REDACTED] stimato in complessivi Euro 270.000,00, unitamente al 50% della quota di proprietà dell'immobile sito in Rocca Pietore (BL), stimato in complessivi Euro 203.000,00. Il valore di quest'ultima, pari a Euro 101.500,00 è stato ulteriormente ridotto del 25% in ipotesi di vendita alla prima asta, per un valore di realizzo pari a Euro 76.125,00



Si dimettono le dichiarazioni dei redditi per i periodi di imposta dall'anno 2008 all'anno 2018 (**docc. 18-22**).

Si precisa che le spese medie mensili ammontano ad euro 1.930,37 così meglio dettagliate:

Spese debitore	Annuali	Mensili
Spese alimentari	4.500,00	375,00
Spese extra (sostituzione pompa..)	1.263,30	105,28
Gas abitazione Treviso	206,76	17,23
Rifiuti Treviso	281,66	23,47
Spese condominiali (incluso riscaldamento)	5.805,44	483,79
Luce abitazione Treviso	1.611,14	134,26
Telefono/internet	343,66	28,64
Telefoni cellulari	343,63	28,64
Canone allarme (abitazione Treviso)	99,84	8,32
Utenze abitazione Rocca Pietore (BL)	1.065,63	88,80
Spese mediche	2.885,50	240,46
Assicurazioni (RCA, casa, vita)	1.834,40	152,87
Manutenzione auto (* auto aziendale)	0,00	0,00
Scuole/Università/Master	2.133,46	177,79
Abbigliamento	1.389,78	115,82
Totale	23.764,44	1.980,37

Per quanto riguarda le spese indicate nella tabella di dettaglio sopra riportata, si rileva che Il nucleo familiare del sig. Sirena è costituito dalla moglie, [REDACTED] [REDACTED] e dalle tre figlie [REDACTED] (si veda lo Stato di Famiglia allegato). Tutti i componenti del nucleo familiare risultano a pieno carico del sig. Sirena Andrea. Tra le voci di spesa non compare l'autovettura, in quanto dall'01.01.2020 il sig. Sirena è stato assunto dalla ditta [REDACTED] come addetto



all'area commerciale, con contratto a tempo indeterminato e con la contestuale concessione in uso dell'autovettura aziendale. Tali spese, sono state confrontate con l'indice di povertà assoluta determinabile dal sito dell'Istat al seguente indirizzo: <https://www.istat.it/it/dati-analisi-e-prodotti/contenuti-interattivi/soglia-di-poverta>Dai dati inseriti per la tipologia familiare del sig. Sirena [REDACTED]

[REDACTED] rileva una soglia di povertà assoluta pari a Euro 1.907,83. L'ISTAT considera come assolutamente povera una famiglia che sostenga una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

* * *

Tutto ciò premesso, la ricorrente fa proprie le considerazioni e conclusioni tutte svolte dal Gestore della Crisi nella propria Relazione particolareggiata, ribadendo ulteriormente che il ricorso del signor Andrea Sirena deve essere valutato unitamente a quello presentato dalla signora [REDACTED]. Pertanto, si riporta la proposta di Liquidazione formulata dal Gestore a cui ci si richiama integralmente:

“Proposta di Liquidazione

Sulla base delle informazioni acquisite, in relazione alla situazione debitoria, al patrimonio immobiliare e mobiliare del debitore e alla capacità reddituale dello stesso, si riporta di seguito una proposta di Piano di Liquidazione, al fine di evidenziare la fattibilità dello stesso.

Per quanto riguarda le Entrate, si riporta un quadro riassuntivo e un dettaglio delle operazioni di vendita e cessione da operare nei quattro anni della procedura in relazione ai beni immobili e mobili del debitore.

Per quanto concerne i beni immobili, nella tabella seguente sono indicate le somme da realizzare e le ipotetiche date di realizzo, valutate in relazione alla stima dei tempi tecnici per esperire le rispettive procedure di stima, valutazione, pubblicità e vendita.



Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare si rileva che l'autovettura [REDACTED] [REDACTED] è stata acquistata in leasing e, a fronte dell'assunzione come lavoratore dipendente e delle condizioni contrattuali sopra menzionate, il sig. Sirena non ha proceduto al riscatto finale del bene.

Si evidenzia, infine, che il reddito mensile del sig. Sirena, attualmente, non è sufficiente a soddisfare le esigenze di sostentamento familiari. Di conseguenza, non è stata prevista alcuna quota parte del reddito da inserire nell'attivo della procedura liquidatoria. Tuttavia, il reddito percepito dal sig. Sirena sarà monitorato nel corso dei quattro anni di durata della liquidazione e, in caso di maggiori entrate, verrà stabilita la quota parte delle stesse che dovrà essere inserita in procedura.

Tabella 10: Liquidazione patrimonio immobiliare

Descrizione	Valore di realizzo (pre-valorazione di stima / valore OMI)	Valore in ipotesi I asta
1-Abitazione di tipo civile cat. [REDACTED] sita a Treviso (Treviso), in [REDACTED]	125.000,00 ¹	
2-Rimessa cat. C/6, sita a Treviso (Treviso), in [REDACTED]	10.000,00 ²	
3-Abitazione di tipo civile cat. [REDACTED] sita a Rocca Pietore (Belluno), in [REDACTED]	101.500	76.125,00

Per quanto riguarda le uscite, relative ai compensi e spese della procedura, si riporta di seguito un dettagliato preventivo delle stesse.

Tabella 11: Spese prededucibili procedura

Descrizione spesa	Importo
Compenso O.C.C. ³	17.825,76
Compenso avv. Grollo (legale sig. Sirena)	780,00
Compenso dott.ssa Campion (CTP sig. Sirena)	1.903,20

¹ Si rileva che per l'immobile A/2 sito in Via Veronese 5/I e relativa rimessa [REDACTED] è stata ricevuta dal sig. Sirena una proposta irrevocabile di acquisto per Euro 270.000,00 complessivi.

² Vedi nota 1.

³ Il compenso dell'O.C.C. è stato determinato sulla base delle tabelle ministeriali e delle disposizioni di cui al D.M. 202/2014.



Si precisa che il compenso dell'O.C.C. è stato stabilito sulla base delle tabelle ministeriali e di quanto previsto dal D.M. 202/2014, con i seguenti parametri:

- *“Attivo realizzabile presunto...” - Euro 211.125,00 pari al valore della proposta irrevocabile di acquisto per l'immobile di Treviso (Euro 135.000,00 per la quota di proprietà del sig. Sirena) e all'ipotesi di valore con vendita in prima asta per l'immobile sito in Rocca Pietore (BL) (Euro 76.125,00 per la quota di proprietà del sig. Sirena).*
- *“Passivo dichiarato” - Euro 856.694,66 pari allo posizione debitoria accertata di cui sopra;*
- *Percentuale di riduzione del compenso art. 16 c. 4 D.M. 202/2014 pari al 40%*
- *Compenso totale, tra “minimo”, “medio” e “massimo”, è stato selezionato il “massimo”, data la presenza di due beni immobili da dover liquidare.*

Il totale delle spese relative alla procedura di liquidazione sarebbe pari ad € 20.508,96.

Si sottolinea come la durata della procedura in esame, ai sensi dell'art. 14 quinquies legge 3/2012 è prevista di quattro anni.

Per quanto riguarda i crediti prededucibili, dettagliati precedentemente, questi sarebbero soddisfatti in via privilegiata con ordine di soddisfo prioritario. I crediti prededucibili con privilegio immobiliare o mobiliare speciale, quindi relativo ad un particolare immobile o mobile, sarebbero soddisfatti con le somme ricavate dai relativi beni su cui si vantava il privilegio. I crediti prededucibili generali, che quindi insistono su tutta la massa immobiliare e mobiliare a disposizione, sarebbero soddisfatti su tutti i beni in proporzione al rispettivo valore di realizzo.”

* * *

Tutto ciò premesso il ricorrente, Sirena Andrea, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato



CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art. 14 *ter* L. 3/2012 ai sensi dell'art. 14 *quinquies* L. 3/2012, di:

In via principale

- dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 *ter* legge 3/2012 e ss.mm.ii. valutando il ricorso del sig. Sirena Andrea unitamente a quello della moglie [REDACTED] per i motivi sopra esposti;
- indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento del ricorrente e della sua famiglia secondo quanto disposto dall'art. 14 *ter*, comma 6, lett. b), L. 3/2012 anche mediante richiesta di integrazione documentale;
- ove non sia stato nominato ex art. 13, comma 1, L. 3/2012 nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942 disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui agli artt. 14 *sexies* e ss. L. 3/2012;
- disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità;
- stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto;
- ordinare la trascrizione del decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e/o beni mobili registrati presenti nel patrimonio del debitore;
- ordinare la consegna e/o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo autorizzare il debitore ad utilizzare alcuni di essi, ed in particolare la casa di abitazione, dichiarando che il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore;
- fissare i limiti di cui all'art. 14 *undecies*, comma 5, lett. b), L. 3/2012;

Con riserva di produrre ulteriori documenti e/o integrare la documentazione prodotta a richiesta del Giudicante ove si rivelasse necessario.

Si allegano in copia i documenti citati in narrativa oltre alla procura alle liti:

Dichiarazione di valore: il sottoscritto procuratore, ai sensi del D.P.R. 115/2002 e succ. mod., dichiara che il presente procedimento sconta il pagamento del C.U in misura pari ad euro 98,00.



Con osservanza.

Treviso, 10 dicembre 2020

Avv. Giada Grollo

